



INDICE

CAPITOLO I

ASPETTI INTRODUTTIVI

1.1. La <i>corporate governance</i> delle società quotate: significato e funzione	Pag.	1
1.2. Le determinanti della <i>corporate governance</i>	»	10
1.2.1. I modelli di capitalismo.....	»	10
1.2.2. Il sistema degli assetti proprietari.....	»	15
1.2.3. I caratteri della società per azioni.....	»	18
1.2.3.1. Evoluzione del modello reale di società per azioni.....	»	20
1.2.3.2. Evoluzione del modello normativo di società per azioni.....	»	24

CAPITOLO II

GLI ASSETTI PROPRIETARI

2.1. Assetti proprietari delle società quotate: ragioni di una disciplina.....	Pag.	35
2.2. Le partecipazioni rilevanti e quelle reciproche.....	»	38
2.3. I patti parasociali.....	»	47
2.3.1. Cenni introduttivi.....	»	47
2.3.2. Evoluzione teorica e giurisprudenziale.....	»	48
2.3.3. Primi riconoscimenti legislativi.....	»	54
2.3.4. I patti parasociali nel Testo Unico della Finanza.....	»	55
2.3.4.1. La tipologia.....	»	55
2.3.4.2. La disciplina.....	»	58
2.3.4.3. Le clausole "put".....	»	63
2.3.5. I patti parasociali nella riforma del diritto delle società di capitali (d.lgs. 17 gennaio 2003, n. 6).....	»	67

CAPITOLO III
GLI ORGANI DELLA SOCIETÀ PER AZIONI:
PROFILI GENERALI

3.1. Introduzione.....	Pag.	73
3.2. I modelli di amministrazione e controllo.....	»	74
3.3. Modelli alternativi e società quotate.....	»	75
3.4. Il modello monistico.....	»	76
3.5. Il modello dualistico.....	»	80

CAPITOLO IV
L'ASSEMBLEA DEI SOCI

4.1. Natura giuridica	Pag.	91
4.2. La «sovranità» assembleare.....	»	91
4.3. La competenza assembleare.....	»	95
4.4. Il metodo collegiale	»	96
4.5. Il principio maggioritario.....	»	98
4.6. La convocazione dell'assemblea	»	101
4.7. L'informazione assembleare	»	105
4.8. L'assenteismo dei soci e i suoi rimedi	»	107
4.9. Recenti sviluppi: le modifiche alla <i>Shareholders' Rights</i> e il coinvolgimento a lungo termine degli azionisti.....	»	119
4.10. Il diritto di porre domande.....	»	123
4.11. Quale ruolo <i>de futuro</i> per l'assemblea.....	»	125

CAPITOLO V
L'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE

5.1. Cenni comparati.....	Pag.	127
5.2. Funzione.....	»	129
5.3. Struttura.....	»	132
5.3.1. Gli organi delegati	»	133
5.3.2. Delega e collegialità consiliare	»	134
5.3.3. Flussi informativi e agire informato.....	»	136
5.3.4. Comitati consiliari	»	140

5.3.5. Ruolo dei comitati: rapporti con il CdA e con il Management	»	146
5.3.6. Gestione delle riunioni dei comitati	»	149
5.4. Composizione.....	»	150
5.5. <i>Segue</i> : gli amministratori indipendenti.....	»	160
5.5.1. Profili comparati.....	»	161
5.5.2. Nozione e significato di «indipendenza»	»	163
5.5.3. Il ruolo degli indipendenti nelle riunioni consiliari ...	»	165
5.5.4. Il ruolo degli indipendenti nei comitati consiliari.....	»	167
5.5.5. I rapporti degli indipendenti con gli amministratori delegati.....	»	187
5.5.6. Il <i>Lead Independent Director</i>	»	187
5.5.7. Note conclusive	»	189
5.6. Gli amministratori e gli interessi (della società) perseguiti...	»	189
5.6.1. Le operazioni in cui sussiste un «interesse degli amministratori» e le «operazioni con parti correlate»	»	192
5.6.2. La disciplina delle operazioni con parti correlate	»	196
5.6.3. Gestione dell'impresa e creazione di valore	»	203
5.6.4. Valore economico e valore sostenibile.....	»	205
5.6.5. La sostenibilità dell'attività d'impresa: la c.d. dichiarazione non finanziaria	»	209
5.6.6. Creazione di valore e responsabilità dei <i>managers</i>	»	212

CAPITOLO VI

L'ORGANO DI CONTROLLO

6.1. Cenni introduttivi.....	Pag.	215
6.2. Il collegio sindacale: criticità strutturali e funzionali	»	216
6.2.1. I compiti del collegio sindacale.....	»	217
6.2.1.1. Vigilanza su legalità e corretta amministrazione.....	»	220
6.2.1.2. Vigilanza su struttura e assetti organizzativi...	»	224
6.2.2. Composizione e nomina.....	»	224
6.2.3. Il sindaco di minoranza.....	»	226
6.2.4. Cause di ineleggibilità e decadenza	»	232
6.2.5. Requisiti di professionalità e di onorabilità	»	233
6.2.6. Poteri e doveri dei sindaci.....	»	236

CAPITOLO VII

I CONTROLLI D'IMPRESA: DAL SISTEMA DI CONTROLLO
INTERNO AI CONTROLLI DI MERCATO

7.1. Premessa	Pag. 241
7.2. Il sistema di controllo interno	» 243
7.2.1. Funzione	» 246
7.2.2. Struttura	» 248
7.3. Responsabilità dell'impresa e modelli organizzativi: in particolare, la disciplina di cui al d.lgs. 231/2001	» 256
7.3.1. Modelli organizzativi e disciplina di cui al d.lgs. 231/2001: esperienza applicativa e prospettive evolutive	» 262
7.3.2. Controlli interni d'impresa: esigenza di una razionalizzazione	» 263
7.4. La società di revisione	» 264
7.4.1. Compiti	» 266
7.4.1.1. Il giudizio sul bilancio	» 267
7.4.2. Poteri e doveri	» 271
7.4.3. Conferimento, revoca e durata dell'incarico	» 272
7.4.4. Indipendenza: regole generali, divieti e incompatibilità	» 275
7.4.5. Qualità	» 280
7.4.6. Responsabilità	» 280
7.5. I «controlli» di mercato	» 282
7.5.1. Le società di gestione dei mercati regolamentati	» 282
7.5.1.1. In particolare: Borsa Italiana	» 283
7.5.1.2. <i>Segue</i> : I compiti di Borsa Italiana	» 284
7.5.2. Le società di <i>rating</i>	» 285
7.6. L'Autorità pubblica di controllo sul mercato: la Consob.	» 291
7.7.1. Cenni storici	» 291
7.7.2. Gli ambiti di intervento	» 292
7.7.2.1. <i>Segue</i> : in materia di assetti proprietari e di Opa	» 293
7.7.2.2. <i>Segue</i> : in materia di amministrazione e controllo	» 295

CAPITOLO VIII
IL GRUPPO DI SOCIETÀ

8.1. Premessa	Pag.	299
8.2. Attività di direzione e coordinamento	»	303
8.2.1. <i>Segue</i> : il c.d. interesse di gruppo	»	304
8.2.2. <i>Segue</i> : indici dell'«attività di direzione e coordinamento»	»	304
8.2.3. In particolare: indici attinenti alla gestione e all'organizzazione	»	306
8.3. Operazioni di gruppo e conflitto d'interessi	»	307
8.4. Obblighi di motivazione della decisione della controllata....	»	308
8.5. Obblighi di pubblicità.....	»	311
8.6. La responsabilità della controllante.....	»	312
8.7. Il diritto di recesso.....	»	316

CAPITOLO IX

ORGANIZZAZIONE E TUTELA DEI FINANZIATORI «SOCIALI»

9.1. La struttura finanziaria della società per azioni	Pag.	319
9.2. Pluralità di interessi ed esigenze di tutela.....	»	321
9.3. Le azioni: strumenti di tutela	»	322
9.3.1. <i>Quorum</i> assembleari.....	»	323
9.3.2. Poteri di autotutela.....	»	326
9.3.2.1. Richiesta di convocazione assembleare.....	»	326
9.3.2.2. Integrazione dell'ordine del giorno.....	»	329
9.3.2.3. Denuncia al collegio sindacale	»	331
9.3.2.4. Denuncia al tribunale	»	334
9.3.2.5. Azione sociale di responsabilità	»	338
9.4. Le azioni a voto limitato.....	»	341
9.4.1. Funzione e caratteri.....	»	341
9.4.2. Strumenti di tutela.....	»	342
9.5. Le azioni a voto plurimo e a voto maggiorato.....	»	343
9.5.1. Azioni a voto plurimo: cenni generali.....	»	344
9.5.2. Azioni a voto maggiorato: cenni generali	»	347
9.5.3. Il recepimento degli istituti nella prassi operativa e la posizione degli investitori istituzionali	»	349

9.6. Le obbligazioni.....	»	351
9.6.1. Caratteristiche e riflessi organizzativi	»	351
9.6.2. Assemblea degli obbligazionisti e rappresentante comune.....	»	352
9.7. Gli strumenti finanziari partecipativi	»	354
9.7.1. Funzione e caratteri.....	»	354
9.7.2. Strumenti di tutela.....	»	355

CAPITOLO X

MERCATO DEL CONTROLLO SOCIETARIO
E DISCIPLINA DELL'OPA

10.1. Cenni introduttivi.....	Pag.	359
10.2. L'offerta pubblica di acquisto o di scambio	»	363
10.2.1. Cenni generali.....	»	363
10.2.2. Le fattispecie di opa obbligatoria.....	»	367
10.2.2.1. L'opa successiva totalitaria	»	368
10.2.2.2. Obbligo di acquisto	»	375
10.2.2.3. Il c.d. diritto di acquisto o <i>squeeze out</i> ...	»	376
10.2.2.4. Opa obbligatoria e interessi tutelati.....	»	377
10.3. L'acquisto di concerto	»	379
10.4. L'informazione sull'offerta	»	384
10.5. La regola di passività (<i>passivity rule</i>)	»	390
10.5.1. La decorrenza della regola di passività.....	»	394
10.5.2. L'autorizzazione assembleare e il <i>quorum</i> deliberativo	»	397
10.5.3. Gli atti e le operazioni soggetti ad autorizzazione assembleare.....	»	399
10.6. Le limitazioni all'efficacia di alcune misure di protezione: il recesso dai patti parasociali e la regola di neutralizzazione...	»	401
10.7. La clausola di reciprocità	»	404

CAPITOLO XI

L'INFORMAZIONE SOCIETARIA E I SUOI RIFLESSI
ORGANIZZATIVI

11.1. Informazione societaria e <i>corporate governance</i>	Pag.	407
11.2. Gli obblighi di diffusione al mercato dell'informazione privilegiata	»	408

11.2.1. Le finalità della disciplina	»	410
11.2.2. La nozione di informazione privilegiata	»	411
11.2.3. La «Procedura» per la gestione e la diffusione al mercato dell'informazione privilegiata	»	416
11.2.4. L'impatto organizzativo: i soggetti coinvolti dalla «Procedura».....	»	421
11.2.4.1. Nella fase della sua adozione.....	»	421
11.2.4.2. Nella fase del suo concreto funzionamento.....	»	421
11.2.5. L'elenco delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate.....	»	422

CAPITOLO XII

IL RUOLO DEGLI INVESTITORI ISTITUZIONALI NELLA GOVERNANCE SOCIETARIA

12.1. La funzione di Stewardship degli investitori istituzionali: questioni definitorie e ragioni per una disciplina.....	Pag.	425
12.2. Trasparenza degli investitori istituzionali, dei gestori di attivi e dei consulenti in materia di voto.....	»	433
12.2.1. Premessa	»	433
12.2.2. Segue: l'« <i>engagement policy</i> ».....	»	434
12.2.3. Segue: « <i>Investment strategy</i> », accordi con i gestori di attivi e obblighi di <i>disclosure</i>	»	436
12.3. Gli obblighi di trasparenza dei <i>proxy advisors</i>	»	438

CAPITOLO XIII

LA CORPORATE GOVERNANCE E LE SUE PROSPETTIVE

13.1. Selezione concorrenziale di strutture o convergenza di funzioni?	Pag.	443
13.2. Il ruolo dell' <i>enforcement</i>	»	446
13.3. Considerazioni finali	»	448
<i>Bibliografia</i>	»	453



www.spazioquaglia.it

Libreria Quaglia s.a.s. C.so di Porta Vittoria 28, angolo V. Manara 1 - 20122 MILANO

Tel. 02 5512789 - 02 54108547 E-mail libreriaquaglia@spazioquaglia.it P. IVA 11194640154

